

art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81:
” TITOLO DELL’AFFIDAMENTO”

INFORMAZIONE SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA,

ai sensi della lettera b, comma 1 dell’art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

e

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

ai sensi del comma 2 dell’art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INDICE

1.	Anagrafica del contratto	3
2.	Informazioni sui rischi ambientali	5
3.	Informazioni sui rischi interferenziali.....	9
3.1	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.....	10
3.2	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.	12
4.	Prescrizioni particolari	14
5.	Prescrizioni specifiche per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus SARS-CoV-2.....	16
6.	Procedure autorizzative minime	20
7.	Aggiornamenti del documento.....	20
8.	Allegati	21
8.1	Decalogo Ministero delle Salute e Istituto Superiore di Sanità	21
8.2	Vademecum Ministero delle Salute e Istituto Superiore di Sanità	22
8.3	Lavaggio mani - Ministero delle Salute e Istituto Superiore di Sanità.....	23
8.4	Fumo di sigaretta - Ministero delle Salute e Istituto Superiore di Sanità	25
8.5	Protezione delle vie respiratorie, compatibilità tra dispositivi, tempi di esposizione e distanze ..	26
8.6	Dichiarazione di avvenuta informazione del personale in ottemperanza al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2.....	27
9.	Firme	28

NOTA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 commi 1, lettera b, e 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Pertanto esso non riguarda alcuna singola attività che abbia natura di lavoro edile o ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. n.81/08, o l'eventuale svolgimento di attività all'interno di cantieri. In questi casi bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso decreto e/o le procedure di promozione della cooperazione e coordinamento e di aggiornamento del documento previste.

1. Anagrafica del contratto

Oggetto del contratto

OGGETTO DEL CONTRATTO	
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PREVISTE	
DEFINIZIONI	Con la dicitura "C.S.A." si identificano i Centro servizi per la Sicurezza Autostradale. Con la dicitura "C.A.U." si identifica il Centro Assistenza Utente di Trento. Con la dicitura "C.O.A." si identifica il Centro Operativo Autostradale di Trento. Con la dicitura "P.M.V." si identificano i pannelli a messaggio variabile.




Committente

RAGIONE SOCIALE	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A. BRENNERAUTOBAHN A.G.
INDIRIZZO	via Berlino 10 – 38121 Trento
TELEFONO CENTRALINO	0461.212.611
FAX	0461 212.989
E-MAIL	a22@autobrennero.it
PEC	a22@pec.autobrennero.it
SITO WEB	www.autobrennero.it
CENTRO ASSISTENZA UTENZA (C.A.U.)	0461.212.851
AMMINISTRATORE DELEGATO - DATORE DI LAVORO:	dott. Diego CATTONI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	arch. Federico MARCATO – Capo Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE DI DIREZIONE PROPONENTE	dott. ing Carlo COSTA – Direttore Tecnico Generale
COGNOME E NOME DEL DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO (DEC)	
DIREZIONE	
SERVIZIO/SETTORE	
TELEFONO UFFICIO	
FAX	
E-MAIL	
CELL	

Operatore economico contraente (Affidatario)

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TEL.	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COGNOME E NOME DEL DATORE DI LAVORO DELL'AFFIDATARIO	
COGNOME E NOME DEL RESPONSABILE DI COMMESSA DELL'AFFIDATARIO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
COGNOME E NOME, DEL RESPONSABILE IN LOCO DELL'AFFIDATARIO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
REFERENTE AZIENDALE COVID-19 per la gestione del protocollo dell'Affidatario e quanto indicato dal presente documento durante presente nei luoghi di esecuzione dell'appalto	

 Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG	<small>INFORMAZIONE SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA, E COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</small> TITOLO DELL'AFFIDAMENTO rev. 0 del 05/05/2020	pag. 4 di 28
--	---	--------------

2. Informazioni sui rischi ambientali

Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmissibili allo stesso

Nelle aree dei lavori sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante.

Rischio di investimento presso i piazzali delle strutture della Società (p.e. Sede, CAU-COA)	<p>I piazzali delle strutture della Società (p.e. Sede, e palazzina CAU-COA) sono aperti al traffico veicolare di mezzi che si recano o partono dalle unità in cui è suddivisa la struttura. Pertanto il rischio investimento è da intendersi quello relativo alla normale attività, quindi al transito di mezzi che comunque devono procedere a velocità moderata.</p> <p>I veicoli a supporto dell'attività andranno parcheggiati negli stalli presenti e il personale dovrà utilizzare gli attraversamenti pedonali presenti per raggiungere il luogo di intervento.</p> <p>L'appalto si svolgerà in luoghi chiusi all'interno degli edifici e quindi non aperti al traffico.</p> <p>Procedere con i mezzi a "passo d'uomo".</p>
---	--

Rischi presenti nel luogo di esecuzione delle attività previste dal contratto

Le aree in cui si svolgeranno i lavori sono interessate dalla presenza dei seguenti rischi.

Pericolo di scivolamenti e cadute a livello	<p>Le aree di spostamento a piedi del personale potrebbero essere interessate dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici o la presenza accidentale di oggetti. Tutti gli addetti dovranno indossare calzature idonee.</p> <p>Botole o pannelli dei pavimenti galleggianti dovranno essere lasciati chiusi. Eventualmente aperti non dovranno essere lasciati incustoditi ma dovranno essere delimitati con idonee barriere e segnalati con adeguata cartellonistica in conformità al D.Lgs. 81/2008.</p>
Rischio elettrico	<p>Per tutto il personale operante è fatto obbligo dell'osservanza delle distanze di sicurezza dalle parti attive dei quadri elettrici, scatole di derivazione e linee elettriche di diramazioni ed apparecchiature elettriche o elettroniche in genere non di propria competenza.</p> <p>Eventuali distacchi delle linee dovranno essere preventivamente autorizzati e segnalati con idonea cartellonistica conforme al titolo V del D.Lgs. 81/2008 ("Lavori in corso – non effettuare manovre").</p> <p>In alcuni locali, al di sotto del pavimento galleggiante, sono posizionati cavi elettrici con protezione meccanica/isolante in tensione. Il sistema dei pavimenti sopraelevati o galleggianti e le controsoffittature sono ispezionabili e smontabili. L'eventuale operazione di rimozione e posa dei pannelli deve essere eseguita usando le apposite "ventose" di sollevamento o altra idonea attrezzatura dopo aver provveduto a delimitare l'area interferente. Fare attenzione a non danneggiare i pannelli con colpi sugli spigoli e sui bordi e ricollocarli nella posizione originaria.</p> <p>Per tutto il personale operante su impianti elettrici o in aree con essi interferenti è fatto obbligo di attenersi alle prescrizioni ed alle modalità di segnalazione previste dall'art. 82 del D.Lgs. 81/2008 e dalle normative CEI.</p>
Necessità di intervento su impianti elettrici di competenza della Società	<p>Per tutte le attività che prevedono un intervento sugli impianti elettrici di competenza della Società è obbligatorio avvisare preventivamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto il quale si coordinerà con le strutture competenti della Società per tutte le indicazioni operative e la messa in sicurezza dell'impianto oggetto dell'intervento.</p>
Necessità di sezionamento delle alimentazioni elettriche in presenza di gruppi elettrogeni	<p>L'affidataria, prima di eseguire gli interventi di sezionamento dei circuiti in presenza di gruppi elettrogeni, dovrà verificare l'assenza di energia elettrica con distacco della linea ed avere l'autorizzazione del DEC.</p> <p>Durante tale operazione sarà obbligatorio esporre la segnaletica di sicurezza (cartelli di divieto, di avvertimento o di prescrizione).</p>
Utilizzo dell'impianto elettrico in loco	<p>Eventuali allacci per esigenze di lavorazione ad impianti elettrici in gestione ad Autostrada del Brennero, se autorizzati dal DEC, dovranno avvenire tramite quadri di cantiere omologati, dotati di interruttore magnetotermico e differenziale coordinato con l'impianto.</p>
Presenza di prodotti derattizzanti	<p>Nei luoghi di lavoro possono essere presenti scatolette o tubolari a "T" in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'affidataria, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per la manipolazione indossare i guanti di gomma o di PVC.</p>

Rischio incendio o esplosione Parte Generale	<p>I locali, dove viene svolta l'attività prevista dal contratto, hanno un'adeguata aerazione, gli impianti sono costantemente e regolarmente mantenuti. È necessario adottare idonee precauzioni, come verificare che non vi siano emissioni di gas o vapori infiammabili o altre sostanze infiammabili o combustibili.</p> <p>In presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili è necessario che non si realizzi alcuna interferenza con attività che presentano possibili fonti di innesco (p.e. fiamme libere, scorie incandescenti, archi elettrici ecc.).</p> <p>I presidi antincendio presenti, sono regolarmente segnalati e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.</p> <p>Per tutte le necessità avvertire immediatamente il personale di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e/o informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero:</p> <p style="text-align: center;">0461-212851 + selezione 1</p>
Rischio incendio o esplosione, norme comportamentali all'interno delle strutture della Società	<p>Nelle strutture della Società è attivo un piano di emergenza per le emergenze incendio, ambientali e di primo soccorso, pertanto il personale dell'affidataria dovrà sottostare a tutte le indicazioni e le richieste che potranno pervenire dagli incaricati della sicurezza di questa Società.</p> <p>In caso d'incendio all'interno dei fabbricati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvisare immediatamente gli incaricati della sicurezza; • nel lasciare il locale chiudere la porta per evitare la propagazione del fumo e del fuoco; • non ripararsi nei bagni o in piccoli locali chiusi; • in presenza di fumo camminare abbassati e, se possibile, proteggere le vie respiratorie con un panno bagnato; • non sostare in prossimità dell'incendio; • non ostacolare gli interventi di soccorso. <p>Il personale dell'affidataria è tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso d'incendio e/o di emergenza, indicate nelle piante antincendio esposte nei vari insediamenti della Società.</p>
Rischio biologico da SARS-CoV-2 (Covid-19)	<p>L'emergenza sanitaria da Coronavirus (Covid-19 o SARS-CoV-2) rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.</p> <p>Per rischio biologico s'intende quello di contrarre una malattia infettiva, ossia una forma morbosa, determinata da un agente biologico capace di penetrare, moltiplicarsi e produrre effetti dannosi in un organismo vivente, e che successivamente è in grado di allontanarsi da esso e di penetrare in altri organismi.</p> <p>Nel caso del nuovo coronavirus SARS-CoV-2, la via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria poiché è un virus di dimensioni di 80-300 milionesimi di millimetro che si può diffondere tramite il contatto con le goccioline di saliva nebulizzata (dette "droplet") emesse nell'aria con la respirazione da una persona infetta; il contatto con le goccioline di saliva può avvenire anche con contatti diretti personali (per esempio stringendo la mano dopo che la persona infetta vi ha tossito o starnutito) o toccando oggetti sui quali si sono depositate.</p> <p>Gli operatori economici (affidatari, esecutori, subaffidatari e/o lavoratori autonomi) che nell'esecuzione del proprio contratto si trovano ad operare all'interno delle strutture societarie o lungo l'infrastruttura in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus, disciplinando con il presente documento tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori.</p> <p>A seguito dell'emergenza sanitaria legata alla trasmissione di Covid-19 e delle disposizioni normative emanate a livello nazionale ed in considerazione della necessità di garantire l'esercizio dell'arteria autostradale, l'affidataria è tenuta a collaborare con Autostrada del Brennero S.p.A. (Società) nell'adempimento delle prescrizioni di legge emanate con il Decreto legge 23.02.2020, con il D.P.C.M. 26.04.2020 e con le disposizioni della provincia Autonoma di Trento.</p> <p>Durante lo svolgimento dell'affidamento l'esposizione a tale rischio biologico è riconducibile al rischio generico per la popolazione e quindi vanno applicate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite in sede nazionale con norme o decreti, e in sede regionale o provinciale con ordinanze, e valide per la popolazione generale, ai fini del contenimento della diffusione del virus.</p> <p>Ai fini della valutazione del rischio biologico da SARS-CoV-2 il <u>contatto stretto</u> è definito come:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> – una persona che vive nella stessa casa con il caso di interesse; – una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di interesse (per esempio la stretta di mano); – una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di interesse (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); – una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di interesse, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti; – una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni,...) con un caso di interesse per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri; – una persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di interesse senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.
Attività presso le infrastrutture della Società durante il periodo di emergenza Covid-19	<p>L'eventuale avvio di servizi e forniture che preveda la presenza di personale presso luoghi della Società o lungo l'infrastruttura, dovrà essere espressamente autorizzato preventivamente da parte del Direttore Tecnico Generale o suo delegato su proposta dell'impresa interessata e parere positivo del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto.</p> <p>Le attività previste potranno essere svolte nelle modalità che prevedono anche all'aperto il rispetto, per quanto applicabile, delle misure igienico sanitarie indicate nell'allegato 4 del D.P.C.M. 26 aprile 2020.</p> <p>L'esecuzione del contratto all'interno dei luoghi di lavoro della Società dovrà essere coordinata dal DEC, facendo riferimento al criterio di limitare <u>allo stretto necessario</u> la presenza di personale estraneo all'interno degli spazi chiusi occupati dai lavoratori di Autostrada del Brennero.</p> <p>Il Datore di Lavoro dell'affidataria, e di ogni operatore economico esecutore, dovrà obbligatoriamente monitorare, non solo i casi di positività, ma anche le quarantene disposte dall'ASL nei confronti dei propri lavoratori. Questo per assicurare che i lavoratori incaricati di svolgere le operazioni presso le strutture della Società non siano stati a contatto stretto con i colleghi che hanno subito una disposizione di quarantena da parte dell'ASL.</p> <p>E' vietato l'accesso alle strutture della Società anche alle persone che sono state in contatto stretto con soggetti destinatari dalla prescrizione di permanenza domiciliare ("quarantena").</p> <p>L'accesso alla struttura sarà consentito comunque solo dopo il nulla osta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) che a sua volta dovrà aver ricevuto l'assenso dal RUP in accordo con le disposizioni della Società in materia.</p> <p>Qualora la lavorazione prevedesse l'ingresso all'interno dei luoghi di lavoro della Società dove abitualmente sono presenti lavoratori della Società stessa (es: Sede di Trento) salvo casi di comprovata necessità, il DEC organizzerà la lavorazione in modo tale da evitare ogni possibile compresenza di personale.</p> <p>Ad esempio al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti, potranno essere prese misure come la calendarizzazione delle attività al di fuori dall'orario normale di lavoro (8:00-17:00) del personale della Società., oppure l'organizzazione preventiva del sito di intervento in modo che sia garantita l'assenza di personale della Società, l'individuazione di procedure di ingresso ed uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, ecc.</p> <p>Lo stato di necessità per lo svolgimento di attività in compresenza di personale della Società dovrà essere funzionale all'esecuzione del servizio stesso.</p> <p>Preventivamente all'ingresso presso le sedi, oppure a campione durante l'attività, potrà essere richiesta una verifica della misura di temperatura corporea mediante l'utilizzo di termometri digitali a distanza a infrarossi disponibili presso tutte le sedi della Società.</p> <p>Tutto il personale dovrà costantemente rispettare la distanza interpersonale di 1 metro con chiunque si trovi all'interno delle strutture societarie o lungo l'infrastruttura.</p> <p>Tutto il personale che si trovasse a frequentare spazi, anche all'aperto, anche solo potenzialmente interessati dalla presenza di terzi (personale della Società, utenti o altri addetti), in aggiunta al rispetto della distanza interpersonale di 1 metro, dovrà indossare costantemente una maschera facciale ad uso medico (UNI EN 14683 almeno di tipo 1) nonché guanti monouso UNI EN 374-5.</p>

	<p>Nel caso vi sia la necessità di interagire ad una distanza inferiore a due metri per più di 15 minuti è fatto obbligo utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP3 o FFP2 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5.</p> <p>L'obbligo di utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP2 o FFP3 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5 è tassativo in caso di attività svolta a meno di 1 metro di distanza a prescindere dalla durata dell'attività stessa.</p> <p>In mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli stessi.</p> <p>Nel caso in cui uno o più lavoratori che hanno prestato servizio presso le sedi della Società risultassero positivi la tampone COVID-19, l'affidataria dovrà informare immediatamente la Società stessa in modo che possa attuare il proprio protocollo di gestione del contenimento del contagio e che entrambi possano collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.</p>		
Comportamenti da seguire (allegato 4 D.P.C.M. 26.04.2020)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavarsi spesso le mani 2. Evitare in contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute 3. Evitare abbracci e strette di mano 4. Mantenere, nei contatti sociali una distanza di almeno un metro (nei luoghi di A22 almeno 2 m) 5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletti monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie in mancanza utilizzare la piega del gomito) 6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri 7. Non toccare gli occhi, naso e bocca con le mani 8. Coprire bocca e naso in caso di starnuti o tosse 9. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico 10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool 11. E' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali di utilizzare protezione delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie. 		
Gestione persona sintomatica	<p>Nel caso in cui un addetto presentasse sintomi di infezione respiratoria ed una temperatura corporea maggiore di 37,5° C, lo stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà dotarsi immediatamente di una mascherina ad uso medico (chirurgica) oppure di una semi-maschera filtrante antipolvere (DPI FFP2 o FFP3), - non dovrà entrare in contatto con nessun altro lavoratore, - sospende l'attività in corso - dovrà avvisare (eventualmente per il tramite del proprio datore di lavoro o del preposto in loco) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti: <ul style="list-style-type: none"> • il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20; • il numero di emergenza nazionale 112 o 118; • i numeri verdi regionali/provinciali: <table border="1" data-bbox="603 1534 1260 1579"> <tr> <td>Provincia Autonoma di Trento</td> <td>800 867 388</td> </tr> </table> <p>Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrompere o far interrompere tutta l'attività in corso in quella struttura/infrastruttura • Allontanare tutto il proprio personale dalla struttura/infrastruttura • Dare immediata comunicazione al DL/DEC affinché la Società possa attivare il proprio protocollo di gestione del contenimento del contagio da virus SARS-CoV-2. 	Provincia Autonoma di Trento	800 867 388
Provincia Autonoma di Trento	800 867 388		

3. Informazioni sui rischi interferenziali¹

<p>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto</p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti e intervenire direttamente nell'appalto i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiegato con funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi collaboratori (i quali collaboreranno senza intervenire operativamente e svolgeranno solo la funzione di assistenza alla direzione lavori a mezzo di consulenza di natura intellettuale)
<p>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni</p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti nell'ambito delle proprie mansioni i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiegato con funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi collaboratori • impiegati amministrativi • Impiegati tecnici • Corrieri • Operai • Operai elettricisti • Operai addetti alle pulizie dei fabbricati di sede <p>I dipendenti della Società, nei vari ambienti di lavoro interessati dall'appalto in oggetto, svolgono attività diverse tra loro, per natura ed orario. Presso le varie sedi della Società la maggiore affluenza di personale si verifica dalle ore 08:00 alle 17:00 (lunedì-venerdì).</p> <p>Qualora la lavorazione prevedesse l'ingresso all'interno dei luoghi di lavoro della Società dove abitualmente sono presenti lavoratori della Società stessa (es: Sede di Trento, C.S.A., Centro Direzionale Interporto, ecc...), salvo casi di comprovata necessità, il DEC organizzerà la lavorazione in modo tale da evitare ogni possibile compresenza di personale.</p> <p>Lo stato di necessità per lo svolgimento di attività in compresenza di personale della Società dovrà essere funzionale all'esecuzione del servizio stesso.</p>
<p>Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi dove non sono previsti rischi interferenziali</p>	<p>Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura nell'area di lavoro sede dell'appalto.</p> <p>Pertanto, in assenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, preavvisato delle attività oggetto del contratto di competenza, confermerà all'affidatario l'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro. Nella circostanza in cui nei luoghi di lavoro si concretizzasse tuttavia la presenza non prevista di altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dall'Affidataria di competenza, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative provvedendo a coordinare le stesse laddove esistessero interferenze tra le attività ed implementando, se del caso, le procedure di adeguamento del DUVRI.</p>

3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio biologico da Covid-19	<p>Tutto il personale dovrà costantemente rispettare la distanza interpersonale di 1 metro con chiunque si trovi all'interno delle strutture societarie o lungo l'infrastruttura.</p> <p>Tutto il personale che si trovasse a frequentare spazi, anche all'aperto, anche solo potenzialmente interessati dalla presenza di terzi (personale della Società, utenti o altri addetti), in aggiunta al rispetto della distanza interpersonale di 1 metro, dovrà indossare costantemente una maschera facciale ad uso medico (UNI EN 14683 almeno di tipo 1) nonché guanti monouso UNI EN 374-5.</p> <p>Nel caso vi sia la necessità di interagire ad una distanza inferiore a due metri per più di 15 minuti è fatto obbligo utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP3 o FFP2 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5.</p> <p>L'obbligo di utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP3 o FFP2 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5 è tassativo in caso di attività svolta a meno di 1 metro di distanza a prescindere dalla durata dell'attività stessa.</p> <p>In mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli stessi.</p> <p>Presso le sedi della Società È VIETATO L'ACCESSO ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria (tosse, mal di gola, raffreddore anche non associati a febbre o problemi di respiro).</p> <p>Il personale che si trovi a spostarsi all'interno dei luoghi della Società, dovrà utilizzare maschere facciali ad uso medico UNI EN 14683 o equivalente almeno di tipo 1.</p> <p>Per la frequentazione degli spazi aperti, presso le aree pubbliche o interessate dalla compresenza di più persone contemporaneamente è fatto obbligo di utilizzare la maschera facciale ad uso medico almeno di tipo 1 UNI EN 14683 o equivalente e guanti monouso EN374-5 per la protezione da microorganismi.</p> <p>Per la frequentazione di spazi gestiti da altre/i Società/Enti, in cui potrebbe non essere garantita la possibilità di mantenere le distanze di sicurezza previste (es.: frequentazione di cantieri o altri luoghi di lavoro non gestiti da Autostrada del Brennero dove è possibile che le necessità operative impongano dei limiti al posizionamento reciproco) è obbligatorio l'utilizzo di semi-maschere filtranti antipolvere FFP2 o FFP3 e di guanti monouso EN374-5 per la protezione da microorganismi.</p>	<p>Tutto il personale dovrà costantemente rispettare la distanza interpersonale di 1 metro con chiunque si trovi all'interno delle strutture societarie o lungo l'infrastruttura.</p> <p>Tutto il personale che si trovasse a frequentare spazi, anche all'aperto, anche solo potenzialmente interessati dalla presenza di terzi (personale della Società, utenti o altri addetti), in aggiunta al rispetto della distanza interpersonale di 1 metro, dovrà indossare costantemente una maschera facciale ad uso medico (UNI EN 14683 almeno di tipo 1) nonché guanti monouso UNI EN 374-5.</p> <p>Nel caso vi sia la necessità di interagire ad una distanza inferiore a due metri per più di 15 minuti è fatto obbligo utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP3 o FFP2 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5.</p> <p>L'obbligo di utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP3 o FFP2 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5 è tassativo in caso di attività svolta a meno di 1 metro di distanza a prescindere dalla durata dell'attività stessa.</p> <p>In mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli stessi.</p> <p>Presso le sedi della Società È VIETATO L'ACCESSO ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria (tosse, mal di gola, raffreddore anche non associati a febbre o problemi di respiro).</p> <p>È vietato l'accesso alle strutture della Società anche alle persone che sono state in contatto stretto con soggetti destinatari dalla prescrizione di permanenza domiciliare ("quarantena").</p> <p>Il personale che si trovi a spostarsi all'interno dei luoghi della Società, dovrà utilizzare maschere facciali ad uso medico UNI EN 14683 o equivalente almeno di tipo 1 e guanti monouso EN374-5.</p> <p>Sulla base delle caratteristiche tecniche dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie sopra indicati si propone nell'allegato 7.5 una tabella riportante la compatibilità degli accoppiamenti delle diverse tipologie di mascherine.</p> <p>Nel caso in cui uno o più lavoratori che hanno prestato servizio presso le sedi della Società risultassero positivi al tampone COVID-19, l'affidataria dovrà informare immediatamente la Società stessa in modo che possa attuare il proprio protocollo di gestione del contenimento del contagio e che entrambi possano collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.</p>

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi degli esecutori durante le attività previste dal contratto	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra e di eventuali depositi.
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi della committente	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra.	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzare calzature idonee Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità delle superfici.	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Le vie d'accesso devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tenere a debita distanza il personale non addetto ai lavori delimitando le aree a rischio.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.
Rischio di elettrocuzione per attività eseguite dagli operatori economici esecutori del contratto	Non avvicinarsi ad operazioni di natura elettrica in atto.	Accertare la presenza di idonee protezioni elettriche, in particolare sui quadri di distribuzione e generatori di corrente.

3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.

Nota: Nel caso in cui nella tabella che segue non siano previste misure di prevenzione e protezione a carico della committenza, ciò è dovuto al fatto che le misure previste a carico dell'affidatario sono giudicate sufficienti a gestire i rischi di natura interferenziale indicati, oppure al fatto che non sono previste misure a carico dei lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni ulteriori rispetto a quelle già previste per la loro mansione specifica all'interno del documento di valutazione dei rischi della Società.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio biologico da Covid-19	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	<p>Tutto il personale dovrà costantemente rispettare la distanza interpersonale di 1 metro con chiunque si trovi all'interno delle strutture societarie o lungo l'infrastruttura.</p> <p>Tutto il personale che si trovasse a frequentare spazi, anche all'aperto, anche solo potenzialmente interessati dalla presenza di terzi (personale della Società, utenti o altri addetti), in aggiunta al rispetto della distanza interpersonale di 1 metro, dovrà indossare costantemente una maschera facciale ad uso medico (UNI EN 14683 almeno di tipo 1) nonché guanti monouso UNI EN 374-5</p> <p>Nel caso vi sia la necessità di interagire ad una distanza inferiore a due metri per più di 15 minuti è fatto obbligo utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP3 o FFP2 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5.</p> <p>L'obbligo di utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie FFP3 o FFP2 EN 149 o equivalenti nonché guanti monouso UNI EN 374-5 è tassativo in caso di attività svolta a meno di 1 metro di distanza a prescindere dalla durata dell'attività stessa.</p> <p>In mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli stessi.</p> <p>Presso le sedi della Società È VIETATO L'ACCESSO ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria (tosse, mal di gola, raffreddore anche non associati a febbre o problemi di respiro)</p> <p>E' vietato l'accesso alle strutture della Società anche alle persone che sono state in contatto stretto con soggetti destinatari dalla prescrizione di permanenza domiciliare ("quarantena").</p> <p>Il personale che si trovi a spostarsi all'interno dei luoghi della Società, dovrà utilizzare maschere facciali ad uso medico UNI EN 14683 o equivalente almeno di tipo 1 e guanti monouso EN374-5.</p> <p>Sulla base delle caratteristiche tecniche dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie sopra indicati si propone nell'allegato 7.5 una tabella riportante la compatibilità degli accoppiamenti delle diverse tipologie di mascherine.</p> <p>Nel caso in cui uno o più lavoratori che hanno prestato servizio presso le sedi della Società risultassero positivi al tampone COVID-19, l'affidataria dovrà informare immediatamente la Società stessa in modo che possa attuare il proprio protocollo di gestione del contenimento del contagio e che entrambi possano collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.</p>
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative da parte dei mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'idonea area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra e di eventuali depositi.
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative da parte dei mezzi della committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	<p>I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.</p> <p>Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate.</p> <p>I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Le vie d'accesso devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.</p> <p>Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.</p>
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività compiute dalla committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Utilizzare calzature antinfortunistiche. Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità delle superfici.

4. Prescrizioni particolari

Coordinamento delle attività

Tutte le attività dovranno essere programmate e coordinate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.

Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta: le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, le informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori di Autostrada del Brennero e/o quelli delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi. Infatti, relativamente a tali rischi, i datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto dovranno adempiere puntualmente ai loro doveri di valutazione di tutti i rischi a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento, ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

Obblighi dei datori di lavoro degli operatori economici e/o dei lavoratori autonomi esecutori del contratto

I datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto, durante l'esecuzione delle attività osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento delle aree operative in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione di quanto previsto dal contratto, della durata effettiva da attribuire alle varie attività o fasi di lavoro;
- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono all'interno o in prossimità delle aree operative;
- la gestione delle emergenze incendio e pronto soccorso.

Obblighi del datore di lavoro dell'affidatario

L'affidatario verifica le condizioni di sicurezza delle attività previste dal contratto e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente documento, anche nel caso di affidamento di singole attività a suoi subcontraenti.

L'affidatario in particolare:

- verifica l'idoneità tecnico professionale dei propri subcontraenti;
- coordina gli interventi previsti a carico dei datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto;
- raccoglie dagli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze.

Per lo svolgimento di tali attività, il datore di lavoro dell'affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.

Sfalsamenti temporali per la gestione delle sovrapposizioni

L'attività di programmazione che verrà effettuata in fase operativa mirerà all'annullamento di tutte le interferenze con trasferimento di rischi. Tuttavia potrebbe verificarsi il caso della necessità di sfalsamenti della tempistica prevista in sede di programmazione, per la gestione delle sovrapposizioni interferenti o di altre situazioni di pericolo o emergenza non preventivabili.

Lavoro in particolari orari

Al fine della riduzione dei rischi interferenziali, le attività oggetto dell'appalto potranno svolgersi in orario notturno, in giorni festivi, o più genericamente con orario confacente alle esigenze della Società.



Organizzazione logistica

L'affidataria dovrà stoccare i propri prodotti esclusivamente all'interno dei locali adibiti a deposito messi a disposizione dalla Società. Questi ultimi dovranno essere chiusi a chiave ed essere puliti.

È vietato il deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature al di fuori degli ambienti prescritti.

Il DL/DEC provvederà al coordinamento con le strutture interessate.

Il personale dell'affidataria potrà disporre dei servizi igienici e sanitari della Società.

Misure preventive e protettive adottate dalla Società

Procedere alle attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con i Piani di emergenza esposti.

Attività presso le strutture della Società – Accessi alle pertinenze

Il personale dell'affidataria dovrà parcheggiare i veicoli nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati.

Il personale dovrà utilizzare, per quanto possibile, i percorsi pedonali di collegamento prestando particolare attenzione ai veicoli in transito e in manovra.

L'accesso alle diverse aree di lavoro sarà concordato preventivamente con il DEC o un suo collaboratore. Quest'ultimo dovrà essere sempre informato sugli spostamenti del personale dell'impresa all'interno dei fabbricati e comunicare eventuali indicazioni o prescrizioni in merito al servizio.

Gli addetti non dovranno accedere a zone delle strutture della Società che non siano pertinenti all'attività oggetto dell'appalto.

Accesso presso le strutture della Sede – Modulistica di autorizzazione all'accesso

In aggiunta a quanto indicato nel paragrafo "Attività presso le strutture della Società – Accessi alle pertinenze", si informa che il personale di portineria della Sede della Società ha il compito di gestire le operazioni di controllo di entrata/uscita di tutti i visitatori che si presentino presso la struttura di Sede di Trento, via Berlino 10.

Per questo motivo, sia per le autorizzazioni giornaliere che per quelle periodiche, l'affidataria, con congruo anticipo rispetto l'inizio dell'attività, dovrà consegnare al DEC il modulo "Accessi Aree di Sede per Servizi, Lavori e Forniture" debitamente compilato per la parte di propria competenza (referente in Società, dati dell'impresa affidataria, nominativi e targhe per personale che dovrà essere autorizzato all'accesso).

Il personale in servizio presso la portineria ha la facoltà di negare l'accesso alle ditte sprovviste di suddetta preventiva autorizzazione, o che si presentassero in orari di entrata difforni da quelli richiesti.

Prevenzione incendi

L'attività di prevenzione incendi ha lo scopo di ridurre la probabilità di incidente o la propagazione dell'incendio, quando tale evenienza sia legata ad un comportamento omissivo da parte del personale o degli utenti.

La riduzione della probabilità dell'insorgere di un incendio può essere attuata secondo i seguenti principi:

Rispetto del divieto di fumare.

La fiamma di un fiammifero o le braci di una sigaretta hanno una temperatura tale da innescare incendi, soprattutto di liquidi combustibili, ma in particolari condizioni di ventilazione, anche di materiale solido compatto.

Rispetto dell'ordine e della pulizia.

L'accumulo disordinato di materiale costituisce un rischio.

Rispetto della compartimentazione antincendio.

È di fondamentale importanza che tutte le porte dei locali rimangano chiuse (soprattutto quelle antincendio) e non bloccate in posizione di apertura con oggetti vari, al fine di limitare l'eventuale propagazione di fumo e fiamme nei locali non direttamente coinvolti nell'incendio e permettere una rapida e sicura evacuazione dei locali.

Vie di fuga.

Non abbandonare rifiuti o adibire a deposito le vie di esodo.

Gestione delle emergenze

Le emergenze presso il luogo oggetto del contratto sono sostanzialmente legate a incendi, terremoti, infortunio/emergenza di tipo sanitario, allagamenti o sversamenti, perdite di carburante dai serbatoi e/o emissioni di sostanze inquinanti e/o pericolose (anche a causa di atti vandalici di ignoti).

Le modalità operative di gestione di dette emergenze vengono definite in specifici piani di emergenza e pertanto il personale dell'affidataria deve attenersi a quanto disposto dal personale della Società preposto alla gestione dell'emergenza.

Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto in caso di emergenza dovrà avvertire immediatamente il personale di riferimento di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero.

0461-212851 + selezione 1

Il personale dell'Operatore economico esecutore sarà tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso di emergenza.

Mezzi e attrezzature dell'affidataria

L'affidataria dovrà utilizzare macchine e attrezzature in buono stato ed idonee, in particolare sotto il profilo della sicurezza,



seguendo le istruzioni del fabbricante e ottemperando agli obblighi di manutenzione e di controllo periodico.
La conduzione e la manutenzione delle attrezzature sarà affidata a personale con formazione adeguata ed addestramento specifico.
L'affidataria dovrà assicurare la sorveglianza sanitaria del personale che utilizza mezzi o attrezzature per i quali la normativa ne prevede l'obbligo.

Utilizzo promiscuo di macchine/attrezzature

L'affidataria non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura di Autostrada del Brennero.

Riunioni di cooperazione e coordinamento

L'affidataria ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali.

Informazione e formazione del personale

Il personale che, a qualsiasi titolo, entrerà nei luoghi di lavoro dovrà essere preventivamente formato ed informato sui rischi presenti nell'ambiente oggetto d'intervento e sulle conseguenti procedure di sicurezza da adottare.

Rifiuti

L'affidataria dovrà procedere alla gestione dei rifiuti prodotti (raccolta differenziata, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo) in conformità alla vigente normativa.

Gestione dei pavimenti galleggianti e controsoffittature

I pavimenti sopraelevati o galleggianti e le controsoffittature sono ispezionabili e smontabili. L'eventuale operazione di rimozione e posa dei pannelli deve essere eseguita usando le apposite "ventose" di sollevamento o altra idonea attrezzatura. Fare attenzione a non danneggiare i pannelli dando colpi sugli spigoli e sui bordi e ricollocarli nella posizione originaria.

Dotazione per tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il personale dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente, la fotografia, le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, mentre per i lavoratori autonomi è d'obbligo anche l'indicazione del committente, in conformità all'art. 5 della legge 23/8/2010 n. 136 pubblicata sulla G. U. n. 196 del 23/8/2010.

5. Prescrizioni specifiche per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus SARS-CoV-2

Obblighi del datore di lavoro dell'affidataria in materia di informazione sul rischio biologico da SARS-CoV-2

Il datore di lavoro dell'affidataria ha l'obbligo di informare il proprio personale e quello degli operatori economici sub affidatari circa:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei luoghi di lavoro della Società e di dover dichiarare tempestivamente il sopraggiungere, anche successivamente all'ingresso, di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso ai luoghi di svolgimento del servizio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il datore di lavoro dell'affidataria deve dare evidenza dell'avvenuta informazione anche a mezzo dell'autocertificazione di cui all'allegato Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..

Attività presso le strutture della Società – Accessi alle pertinenze

Qualora la lavorazione prevedesse l'ingresso all'interno dei luoghi di lavoro della Società dove abitualmente sono presenti lavoratori della Società stessa (es: Sede di Trento, C.S.A., Centro Direzionale Interporto, ecc...), salvo casi di comprovata necessità, il DEC organizzerà la lavorazione in modo tale da evitare ogni possibile compresenza di personale.

Lo stato di necessità per lo svolgimento di attività in compresenza di personale della Società dovrà essere funzionale all'esecuzione del servizio stesso.

PRESSO LE STRUTTURE DELLA SOCIETÀ È VIETATO L'ACCESSO A:



- soggetti con temperatura corporea superiore a 37,5 °C
- soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria (tosse, mal di gola, raffreddore anche non associati a febbre o problemi di respiro) o da influenza
- soggetti in quarantena
- persone che sono state in contatto stretto con soggetti destinatari dalla prescrizione di permanenza domiciliare ("quarantena")

L'accesso alle diverse aree di lavoro sarà concordato preventivamente con il DEC o un suo collaboratore. Quest'ultimo dovrà essere sempre informato sugli spostamenti del personale dell'impresa all'interno dei fabbricati e comunicare eventuali indicazioni o prescrizioni in merito al servizio.

Preventivamente all'ingresso presso le sedi, oppure a campione durante l'attività, potrà essere richiesta una verifica della misura di temperatura corporea mediante l'utilizzo di termometri digitali a distanza a infrarossi disponibili presso tutte le sedi della Società.

Il personale dell'affidataria dovrà parcheggiare i veicoli nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati.

Il personale dovrà utilizzare, per quanto possibile, i percorsi pedonali di collegamento prestando particolare attenzione ai veicoli in transito e in manovra.

Gli addetti non dovranno accedere a zone delle strutture della Società che non siano pertinenti all'attività oggetto dell'appalto.

Misure di pulizia e sanificazione

L'affidataria deve garantire per le sue maestranze, sub appaltatori e lavoratori autonomi, la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso dei luoghi di svolgimento dell'affidamento, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

L'affidataria deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi, relativamente ai luoghi oggetto dell'esecuzione dell'appalto di propria competenza. La sanificazione deve comunque essere garantita anche al completamento dell'attività.

Tale attività deve essere applicata anche alle attrezzature, postazioni di lavoro fisse, pulsantiere, tastiere ecc..

Prescrizioni aggiuntive per le riunioni di cooperazione e coordinamento durante il periodo di emergenza SARS-coV-2

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale tramite il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti), provvedendo ad un ricambio d'aria frequente nel caso di incontri all'interno di spazi chiusi.

Consegna procedura per l'emergenza COVID-19 al DL/DEC

L'affidataria prima dell'inizio/ripresa dell'attività oggetto dal presente affidamento deve dare evidenza al DEC dell'adozione e applicazione di una specifica ed adeguata *Procedura per l'emergenza COVID-19* che contempli i necessari protocolli sanitari e di sicurezza, e contenenti le seguenti misure minime per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2:

1. informazione
2. modalità di ingresso in azienda
3. modalità di accesso di fornitori esterni
4. pulizia e sanificazione in azienda
5. precauzioni igieniche personali
6. dispositivi di protezione individuale
7. gestione degli spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack...)
8. organizzazione aziendale (turnazione, trasferte, smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)
9. gestione dell'entrata e uscita dei dipendenti
10. spostamenti interni, riunioni, eventi e formazione
11. gestione di una persona sintomatica in azienda
12. sorveglianza sanitaria / medico competente / RLS
13. aggiornamento del protocollo di regolamentazione

L'affidataria avrà inoltre l'obbligo di individuare ed indicare i soggetti incaricati di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni inerenti l'emergenza COVID-19.

Se il protocollo di cui sopra non risulti idoneo, ad insindacabile giudizio della Società, l'attività non potrà avere inizio o essere sospesa se già in atto da parte del DL/DEC e gli oneri derivanti saranno a carico dell'impresa.



Misure aggiuntive di organizzazione logistica durante il periodo di emergenza SARS-CoV-2

Il personale dell'affidataria **non potrà disporre** dei servizi igienici e sanitari destinati all'utilizzo da parte dei lavoratori della Società.

Il personale dell'affidataria potrà disporre **solo** dei servizi igienici e sanitari della Società eventualmente presenti ed indicati specificatamente per l'utenza esterna. Il personale dell'affidataria dovrà chiedere al personale presente nello specifico luogo di esecuzione dell'affidamento dove siano ubicati i servizi igienici riservati al personale esterno.

Utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie

Fermo restando che i fattori "chiave" di contrasto dell'emergenza epidemiologica in atto rimangono i seguenti:

- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (> 60%);
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone;

Pur essendo tali misure igieniche e il distanziamento sociale i fattori chiave di prevenzione dagli effetti del virus SARS - CoV-2, precauzioni aggiuntive, come per esempio l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sono utili per aumentare ulteriormente gli standard di sicurezza e nel caso in cui ci si potrebbe trovare nelle condizioni di non poter rispettare le misure di carattere generale.

Esistono vari tipi di protezioni delle vie respiratorie che si possono utilizzare nel contesto emergenziale in atto:

- Semi-maschere filtranti antipolvere con classi di protezione minima FFP2 EN 149 o equivalenti, utili soprattutto per proteggersi dai virus dispersi da persone infette.
- Maschere facciali ad uso medico, dette anche mascherine chirurgiche, EN 14683 o maschere facciali ad uso medico autorizzate ai sensi dell'art. 15 del decreto legge 17/3/2020, utili soprattutto a non diffondere nell'ambiente il virus nel caso fossimo stati contagiati.

Sulla base delle caratteristiche tecniche dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie sopra indicati si propone nell'allegato 8.5 una tabella riportante la compatibilità degli accoppiamenti delle diverse tipologie di mascherine.

Modalità di consegna di forniture durante il periodo di emergenza SARS-CoV-2

Ad integrazione delle misure indicate nel DUVRI di cui alla premessa del presente documento, l'attività della consegna di merci e materiali dovrà avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 m tra le persone, nel caso in cui ciò non fosse possibile è obbligatorio indossare mascherine FFP2 o FFP3.

Lo scambio della documentazione delle merci consegnate (bolle, fatture, ecc.) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Il veicolo può accedere al luogo di carico/scarico, purché l'autista non scenda dal veicolo o mantenga la distanza di un metro dagli altri operatori. Nei luoghi di carico/scarico le necessarie operazioni propedeutiche e conclusive del carico/scarico delle merci e la presa/consegna dei documenti, dovranno avvenire senza contatti diretti tra operatori ed autisti e nel rispetto della rigorosa distanza di un metro.

Non è consentito l'accesso agli uffici della Società per nessun motivo.

Ruoli, compiti e responsabilità a carico delle varie figure degli operatori economici affidatari, subaffidatari e/o lavoratori autonomi in materia di contenimento del contagio da virus SARS-CoV-2

Oltre a quanto indicato nelle precedenti parti del presente documento e varie figure aziendali, qui sotto elencate, dovranno ottemperare anche a quanto segue:

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE
DATORE DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">– Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C);– Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.	<ul style="list-style-type: none">– Deve informare i lavoratori circa le misure d'igiene e sicurezza da attuare ai sensi della vigente normativa e quanto contenuto nel presente documento– Nominare formalmente, dandone riscontro alla Società, il REFERENZE AZIENDALE COVID-19 per la gestione della <i>Procedura per l'emergenza COVID-19</i> dell'Affidatario e quanto indicato dal presente documento durante l'esecuzione dell'appalto e che deve far rispettare agli operai le misure d'igiene e sicurezza sopra citate.– Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature.– Provvede alla pulizia e alla sanificazione come indicato nel documento



		<ul style="list-style-type: none"> - Può decidere di sottoporre il personale, prima dell'accesso ai luoghi di esecuzione del contratto, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto del trattamento della privacy - saranno momentaneamente isolate e verranno loro fornite apposite mascherine. Inoltre, dovranno contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) o il Servizio Sanitario Nazionale. - Se un lavoratore fosse risultato positivo al COVID-19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possono essere entrati in contatto con lui vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari. - In assenza di presidi di protezione (mascherine FFP2/FFP3, guanti monouso e occhiali protettivi) non può far svolgere i lavori, servizi o forniture nei casi in cui non si possa rispettare la distanza minima di 1 m tra i lavoratori e tutto quanto indicato in precedenza. - Deve allontanare un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza. - Gestire la persona sintomatica secondo quanto indicato dal presente documento
LAVORATORE	<ul style="list-style-type: none"> - Non deve recarsi al lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C); - Non deve recarsi al lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus; - Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza dettate dalla vigente normativa - Se, per alcune attività, è inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare mascherina del tipo FFP2 o FFP3 o come indicato nel presente documento; - Se accusa un malore riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente munirsi di mascherina, mettersi in isolamento e provvedere a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) o il Servizio Sanitario Nazionale. - E' fatto obbligo di lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso nei luoghi di lavoro, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici. - Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione personale ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere all'igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze. - L'impiego di ascensori e montacarichi è consentito ad un solo operatore per volta, o in alternativa con l'impiego di mascherine FFP2 o FFP3.
PREPOSTO e/o REFERENZE AZIENDALE COVID- 19	<ul style="list-style-type: none"> - Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C); - Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus. 	<ul style="list-style-type: none"> - Deve gestire <i>Procedura per l'emergenza COVID-19</i> dell'Affidatario e quanto indicato dal presente documento. - Nel caso in cui un lavoratore accusasse un malore riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente avvisare il Datore di Lavoro per l'interdizione dell'area e l'allontanamento degli altri operai dal sito e verificare che il proprio datore di lavoro abbia dato immediata comunicazione al DL/DEC affinché la Società possa attivare il proprio protocollo di gestione del contenimento del contagio da virus SARS-CoV-2 - Deve raccogliere e archiviare, in apposito raccoglitore, tutte le Dichiarazioni dei lavoratori provenienti da Regioni differenti rispetto a quella in cui si opera. - Deve verificare che mezzi, attrezzi e locali siano igienizzati come stabilito nei punti precedenti. - Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dalla vigente normativa e tutto quanto contenuto nel presente documento.

6. Procedure autorizzative minime

Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D.Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze estraendone i contenuti dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Se necessario, il Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

7. Aggiornamenti del documento

Il presente documento non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico" (si veda a tale proposito la circolare n. 24 del novembre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo dei processi, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti, anche in conformità a quanto previsto al punto 3 del presente documento.

Qualora tali aggiornamenti riguardassero lavori edili o di ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. 81/08, o lo svolgimento delle attività previste dal contratto all'interno di cantieri, bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso Decreto. In particolare in presenza di più imprese la Società nominerà il Coordinatore per l'Esecuzione, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC); in tale caso le imprese esecutrici saranno tenute alla redazione del POS.

In caso di unica impresa, in base all'art. 96 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 81/2008 il datore di lavoro dell'impresa affidataria dovrà redigere e consegnare alla Società, prima dell'inizio dei lavori, copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/2008, integrato con gli elementi relativi alla cantierizzazione e interferenze fra il cantiere e l'area circostante a quella nella quale lo stesso è installato.



8. Allegati

8.1 Decalogo Ministero delle Salute e Istituto Superiore di Sanità

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso se starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti «made in china» e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e segui le sue indicazioni

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS
© Istituto Superiore di Sanità - 28 febbraio 2020

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, AmdI, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fedoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsm Pstsp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simi, Simpio, SIPMeL, SiS, SIBioC

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020



salute.gov.it/nuovocoronavirus

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



Ministero della Salute

www.salute.gov.it



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INFORMAZIONE SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA, E COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

TITOLO DELL'AFFIDAMENTO

rev. 0 del 05/05/2020

pag. 24 di 28

8.4 Fumo di sigaretta - Ministero delle Salute e Istituto Superiore di Sanità

IN TUTTI I LUOGHI CHIUSI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A. È VIETATO FUMARE

nuovo coronavirus

*Attenzione (anche) al...
fumo di sigaretta*

Fumare nuoce gravemente la salute.
Ma nuoce di più nei tempi del COVID-19.

Studi recenti condotti in Cina indicano
un aumento significativo del rischio
(di almeno 3 volte) di sviluppare polmonite
severa da COVID-19 in pazienti con storia
di uso di tabacco rispetto a non fumatori.

Sfrutta il maggior tempo libero
e la necessità di cambiamento delle abitudini
giornaliere per abbandonare il consumo
dei prodotti del tabacco e di nicotina.
Chiama il Numero Verde ISS contro il Fumo
800 554088 per informazioni e sostegno
nel cambiamento.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
Fonte ISS • 11 marzo 2020



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INFORMAZIONE SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA, E COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

TITOLO DELL'AFFIDAMENTO

rev. 0 del 05/05/2020

pag. 25 di 28

8.5 Protezione delle vie respiratorie, compatibilità tra dispositivi, tempi di esposizione e distanze

SITUAZIONE		DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE DISPONIBILI		PROTEZIONE
DISTANZA DEL CONTATTO	DURATA	DESCRIZIONE	FOTO	
Meno di 1 metro	Qualunque	FFP 2 o 3 con valvola → FFP 2 o 3 con valvola		SI
Meno di 1 metro	Qualunque	FFP 2o3 senza valvola → FFP 2 o 3 senza valvola		SI
Meno di 1 metro	Qualunque	FFP 2o3 con valvola → FFP 2 o 3 senza valvola		SI
Meno di 1 metro	Qualunque	Mascherina Chirurgica → Mascherina Chirurgica		NO
Meno di 1 metro	Qualunque	Mascherina Chirurgica → FFP 2 o 3 con o senza valvola		NO
Più di 1 metro - Meno di 2 metri	Più di 15 minuti	Mascherina Chirurgica → Mascherina Chirurgica		SI
Più di 1 metro - Meno di 2 metri	Più di 15 minuti	Mascherina Chirurgica → FFP 2 o 3 senza valvola		SI
Più di 1 metro - Meno di 2 metri	Più di 15 minuti	Mascherina Chirurgica → FFP 2-3 con valvola		NO

8.6 Dichiarazione di avvenuta informazione del personale in ottemperanza al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il _____ a _____
codice fiscale _____ in qualità di _____ della
Società _____ PIVA _____ con
sede in _____ via _____
consapevole delle implicazioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'articolo 21 della legge n. 241/1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 300/1992 e degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di aver ottemperato agli obblighi di informazione del proprio personale, e di quello di eventuali operatori economici subaffidatari, impiegato presso i luoghi di svolgimento dell'affidamento in oggetto, in merito a:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza ed accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere presso i luoghi di lavoro di Autostrada del Brennero S.p.A. e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, del proprio Datore di Lavoro nonché di Autostrada del Brennero S.p.A. nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

In allegato:

- copia documento di identità n. _____

In fede

9. Firme²

Trento (TN), il 2021

A seguito dell'incarico per l'affidamento sopra citato, il/la sottoscritto/a informa, ai sensi della lettera b-comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81, l'operatore economico affidatario dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare nell'espletamento dell'incarico sopra indicato.

I sotto firmatari prendono atto dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e si impegnano, ognuno per propria competenza, ad informare degli stessi tutto il personale interessato dell'attività in questione.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Società Autostrada del Brennero S.p.A.

--

- per la Affidataria

--

¹ Derivanti dall'interferenza tra le attività svolte dalla Committente e l'operatore economico affidatario o tra appalti diversi.

² Il documento deve essere inoltrato da parte dell'affidatario a tutti gli eventuali operatori economici subaffidatari (imprese subappaltatrici, noli a caldo e forniture, lavoratori autonomi).